



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

### VISTI:

- il D. Lgs. n. 142/2015 di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con cui il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 32, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede fino al 30 giugno 2023 procedure semplificate di aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia in deroga all'art. 36, comma 2 del Codice di contratti pubblici, e in particolare l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;
- le circolari prot. n. 6327 del 17/02/2023 e prot. n. 6582 del 21/02/2023, prot. n. 2566 del 10/03/2023 - prot. 11412 del 24/03/2023 e prot. n. 11622 del 27/03/2023 e le più recenti circolari prot. n. 15909 del 24/04/2023, prot. n. 13803 del 11/04/2023 e prot. n. 13497 del 06/04/2023, con cui il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha comunicato che è stato predisposto un piano nazionale di distribuzione di complessivamente 9000 migranti nel mese di febbraio, di ulteriori 9.000 nel mese di marzo e di ulteriori 11.000 migranti nel mese di aprile, per far fronte ai ravvicinati e consistenti eventi di sbarco, e comunque continua ininterrottamente l'afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale sulle coste italiane e di conseguenza sul territorio di Modena a seguito di trasferimento dai luoghi di sbarco;
- la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 9451 del 10.03.2023 concernente le procedure di scelta del contraente in caso di arrivi consistenti e ravvicinati ed il relativo parere dell'Avvocatura generale dello Stato;
- la prefettizia di prot. n. 29727 in data 3.4.2023 di richiesta di parere al citato Dipartimento circa la volontà di questa Prefettura U.T.G. di pubblicazione di *"un avviso esplorativo volto all'individuazione di operatori economici da invitare per l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea per richiedenti protezione internazionale fino a n. 50 posti presso strutture ricettive temporanee ubicate nel territorio della Provincia di Modena, per il periodo aprile-dicembre 2023"*;
- la ministeriale prot. n. 30442 del 5 aprile 2023 con cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha espresso avviso favorevole all'ulteriore corso dell'iniziativa;



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

- la determina prot. n. 30502 del 05/04/2023 con la quale la scrivente ha disposto la pubblicazione, sul sito della prefettura di Modena, di un avviso “*per la manifestazione di interesse al fine di procedere, con la massima urgenza, ad apposita indagine esplorativa volta all’individuazione di idonei operatori economici per l’affidamento diretto in convenzione, secondo i limiti e le prescrizioni del d.lgs. 50/2016, del servizio di accoglienza temporanea, nei termini di cui sopra, per n. 200 posti da suddividere in più centri della provincia, per il periodo aprile – dicembre 2023*”;
- l’Avviso pubblicato il 6 aprile 2023 sul sito internet istituzionale della Prefettura – U.T.G. di Modena, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, “*per la manifestazione di interesse al fine di procedere, con la massima urgenza, ad apposita indagine esplorativa volta all’individuazione di idonei operatori economici per l’affidamento diretto in convenzione, secondo i limiti e le prescrizioni del d.lgs. 50/2016, del servizio di accoglienza temporanea, nei termini di cui sopra, per n. 200 posti da suddividere in più centri della provincia, per il periodo aprile – dicembre 2023*”;

**CONSIDERATO** che in ragione del notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale che raggiungono il Paese per ricevere accoglienza, anche a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto, si è accentuata l’esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue e pressanti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura;

**RILEVATO** che il sistema di accoglienza gestito da questa Prefettura attraverso la rete dei CAS, allo stato, non è più in grado di far fronte alla descritta situazione in maniera completa, nonostante le procedure di gara avviate rispetto alle quali vi è stata una partecipazione insufficiente rispetto alle esigenze da parte di potenziali gestori, con la conseguenza che non risulta al momento disponibile nessun posto oltre quelli previsti dalle Convenzioni in essere, finanche a seguito dell’aumento prestazionale del quinto d’obbligo;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell’afflusso straordinario di migranti sul territorio e della conseguente grave criticità allocativa in atto, si rende necessario l’approntamento di soluzioni anche temporanee atte ad assicurare una prima assistenza anche a mezzo di Centri Temporanei di Accoglienza - C.T.A. volti essenzialmente a fornire una prima assistenza ai cittadini stranieri presenti sul territorio, prodromica rispetto all’inserimento nei C.A.S. di questa provincia, sia in ragione dell’attivazione di ulteriori strutture, sia a seguito delle previste uscite degli ospiti accolti, attività per il perfezionamento delle quali è richiesto un tempo maggiore di quello relativo alle esigenze di accoglienza per i nuovi ingressi;

**RITENUTO**, per quanto sopra, sussistente il requisito "dell'estrema urgenza" previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC sull'affidamento dei servizi sociali a enti del terzo settore e cooperative sociali, secondo cui i casi di estrema urgenza che consentono di ricorrere ad un affidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara devono presentare i seguenti requisiti: 1) imprevedibilità dell'evento, che può concretizzarsi, ad esempio, in un improvviso ed imprevedibile



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

aumento dei richiedenti asilo, 2) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali e quelli previsti per le procedure di gara accelerate per far fronte ai bisogni immediati dei rifugiati, 3) nesso di causalità tra l'evento imprevedibile e l'estrema urgenza, 4) utilizzo della deroga nella misura strettamente necessaria (principio di proporzionalità);

**CONSIDERATO** che al suddetto avviso di ricerca sul mercato di operatori in grado di mettere a disposizione ulteriori strutture, per almeno 200 posti, alle condizioni nel medesimo indicate mediante l'affidamento diretto previsto dall'art. 11, comma 2. D.lgs. n. 142/2015, hanno aderito n. 2 operatori economici operanti nel territorio e già affidatari di servizi analoghi, che hanno offerto complessivamente n. 80 posti, come da verbale del RUP prot. n. 36368 del 26 aprile u.s.;

**TENUTO CONTO** che la straordinaria situazione creatasi non consente, attesi i continui, ravvicinati e numerosi trasferimenti di migranti dai luoghi di sbarco e l'indisponibilità di ulteriori soluzioni o strumenti di estensione della rete di accoglienza straordinaria, il completamento della procedura di tipo negoziata con l'acquisizione delle offerte tecniche ed economiche, anche alla luce della inapplicabilità al territorio di questa provincia dell'Ordinanza di protezione civile n. 984 del 16 aprile 2023 adottata a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023 dello stato di emergenza sul territorio nazionale a seguito dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti attraverso le rotte del Mediterraneo;

**TENUTO CONTO** che con provvedimento di prot. n. n. 37183 del 28.4.2023 e atti conseguenti per motivi di somma urgenza si è proceduto fino al 31.12.2023 all'affidamento diretto - secondo quanto disposto dal Ministero dell'Interno con circolare del 10 marzo u.s - entro i limiti derivanti dalle soglie europee di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) € 139.000,00 ovvero lett. d) € 750.000,00 per gli appalti e i servizi sociali e di altri elencati all'allegato IX del D.Lgs n. 50/2016, in deroga ai limiti di importo stabiliti dall'art. 36 comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 in adesione al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato richiamato nella predetta ministeriale (CPV 85311000-2);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 5.10.2023 con la quale è stato prorogata per ulteriori sei mesi sull'intero territorio nazionale il già dichiarato stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale incremento del flusso migratorio;

**TENUTO CONTO** che nello scorso mese di novembre 2023 il Vice Prefetto Vicario pro-tempore, con incarico di Dirigente del servizio Contabilità e Gestione Finanziaria nonché delegato dal Prefetto alla cura delle procedure di affidamento del servizio di gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo, è stato destinato ad altra Prefettura U.T.G. e che il subentro del nuovo titolare in detto incarico è avvenuto solo a decorrere dal mese di gennaio 2024;

**TENUTO CONTO**, altresì, che detta circostanza, unitamente alla grave carenza di personale, ha determinato un rallentamento nell'attività per il completamento degli atti propedeutici alla nuova gara



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

d'appalto in fase di predisposizione e, nello specifico, anche quelli concernenti il presente provvedimento;

**VISTA** la determina di prot. n. 13179 in data 19.2.2024 di proroga tecnica fino al 29.2.2024;

**TENUTO CONTO** della necessità di assicurare la continuità del servizio fino al 31.3.2024;

**CONSIDERATO** che:

- ad oggi non è possibile soddisfare numerose istanze di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, non essendovi disponibilità di posti idonei nei centri di accoglienza straordinaria della provincia già attivati;
- risulta comunque necessario ed indifferibile porre in essere con urgenza ogni azione allo scopo di incrementare da subito la disponibilità di posti di accoglienza, nelle more dell'avvio ed espletamento dell'ordinaria procedura di gara;
- il Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale CF/P.IVA. 032286220369 - con sede legale a Modena, Viale A. Gramsci, 10 di cui è noto a questo Ufficio il possesso delle necessarie capacità tecnico professionali in quanto operatore economico già precedentemente selezionato a seguito di gara pubblica, ha accordato l'ulteriore disponibilità fino al 31.3.2024 della fruizione dei n. 30 posti in accoglienza previsti presso la struttura temporanea di Finale Emilia, tenuto conto che le condizioni economiche applicate non consentono all'operatore la copertura dei costi per la gestione di detto centro;

**RITENUTO:**

- che l'esigenza di disporre anche dei posti in argomento perché quelli in accoglienza complessivamente considerati e gestiti dai vari operatori economici in base alle convenzioni già in essere non coprono l'effettivo fabbisogno in quanto di gran lunga inferiore alle esigenze della stazione appaltante;
- di avvalersi della proroga tecnica dell'affidamento diretto, di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) € 139.000,00 ovvero alla lett. d) € 750.000,00 per gli appalti e i servizi sociali e di altri elencati all'allegato IX del D.Lgs n. 50/2016, alle medesime condizioni del suindicato provvedimento di prot. n. 37183 del 28.4.2023 e atti conseguenti nelle more dell'attivazione di una nuova procedura di manifestazione di interesse;
- di prevedere, per il predetto affidamento, il massimale di spesa di € 36.688,50<sup>1</sup> per la gestione dei n. 30 posti attivati ed eventuale incremento in funzione di successive disponibilità;
- di prevedere l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per le funzioni tecniche con imputazione al medesimo capitolo di spesa Cap. 2351 pg. 2 concernente "Spese per l'attivazione e la gestione dei centri di accoglienza per stranieri irregolari";

**DISPONE**

1. l'ulteriore proroga tecnica a favore dell'operatore Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale il servizio di accoglienza, in un centro costituito da singole unità abitative, per il

<sup>1</sup> Importo massimo stimato fino al 31.3.2024, determinato considerando € 39,45 (prezzo a base d'asta) x n. 31 gg (1.3.2024-31.3.2024) x n. 30 posti.



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

numero dei posti indicati nell'adesione alla manifestazione pari a un massimo di 30 posti, il periodo 1.3.2024 - 31.3.2024;

2. il massimale di spesa (IVA esclusa) di detto affidamento diretto è di € 36.688,50, intendendosi che il contratto sarà risolto anticipatamente, qualora cessasse l'esigenza ovvero si rendessero disponibili i posti nei CAS prima del 31.3.2024 e dandosi atto che questo ufficio procederà appena possibile all'espletamento di procedure ordinarie di scelta del contraente;
3. il prezzo a base d'asta di € 39,45, oltre IVA se dovuta, include le seguenti voci di spesa: prezzo *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza di 26,93 euro (comprensivo della voce di costo denominata "Pannolini per neonati (fino a 30 mesi)" di cui all'allegato B del nuovo schema di capitolato, come rimodulato a seguito del tavolo di coordinamento regionale, da riconoscersi limitatamente ai nuclei familiari interessati dalla presenza di neonati), 0,027 euro *pro capite/pro die* per la scheda telefonica, 2,50 euro *pro capite/pro die* per il pocket money ed il costo del kit per singolo migrante al giorno che ammonta ad euro 10,00, considerando un turnover pari a 24 all'anno, in ragione della funzione della struttura quale accoglienza straordinaria a carattere temporaneo sul modello delle strutture di cui all'art. 10 ter del d.lgs. 286/98.
4. La durata del contratto di appalto potrà essere modificata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante.
5. L'importo dell'incentivo tecnico è determinato in € 733,77.
6. Il calcolo del corrispettivo è effettuando secondo quanto disposto dall'art. 24 dello schema di capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021.
7. La **dott.ssa Maria Crisafulli**, funzionario economico finanziario presso questa UTG, è nominato **Responsabile Unico di Progetto** per il presente affidamento;
8. il dirigente dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" **dott.ssa Giulia di Fiore** è designata **Direttore dell'esecuzione del contratto**.

Il presente provvedimento sarà pubblicato secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO  
(Alessandra Camporota)